



– settimana  
– del – 2020  
– lavoro

– torino  
– 23 – 28  
marzo



# **formazione: costruire il futuro**

– [ismel.it](http://ismel.it)



**formazione:  
costruire  
il futuro**

**6 giorni di  
incontri pubblici  
su formazione  
e lavoro in  
una società  
in cambiamento**

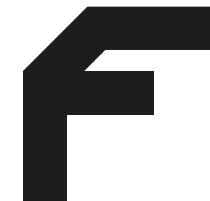
# i temi della formazione al centro della settimana del lavoro 2020

**L**a Settimana del Lavoro 2020 *Formazione: costruire il futuro*, promossa da ISMEL, intende analizzare il nesso tra il lavoro e la formazione, un nesso complesso perché entrambi i termini rinviano a realtà in profonda e rapida trasformazione. Sono cambiate anche le categorie concettuali con le quali queste tematiche sono state tradizionalmente analizzate. Di qui la scelta di promuovere una riflessione secondo un approccio articolato in più assi culturali: l'inclusione nella formazione come condizione di libertà e di uguaglianza, il policentrismo delle organizzazioni formative, l'integrazione dei saperi, l'innovazione nella formazione come condizione di cittadinanza e vettore di sviluppo, la permanenza della formazione in tutto l'arco di vita delle persone.

Il termine *formazione* in questa prospettiva riguarda l'intero insieme di processi di acculturazione delle persone nel corso della loro vita: l'istruzione e l'educazione, la formazione continua e quella permanente, la formazione formale e quella informale.

L'interesse di ISMEL a promuovere una riflessione sull'istruzione e sulla formazione nasce da una duplice considerazione. In passato i processi formativi hanno creato condizioni conoscitive favorevoli per l'esercizio di una cittadinanza attiva, hanno favorito la mobilità sociale e l'ingresso al lavoro di giovani e adulti, hanno sostenuto una coesione sociale che ha permesso di superare fasi di crisi. Nel tempo presente, i processi formativi sono un elemento essenziale per contrastare le nuove forme di disuguaglianza e di esclusione sociale e per ridefinire una nuova missione per la nostra città.

## gli assi culturali



### **L'inclusione nella formazione come condizione di libertà e uguaglianza**

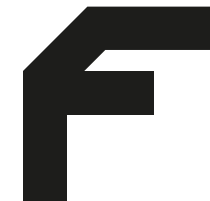
Innanzitutto si intende ripercorre la classica distinzione tra processi di inclusione ed esclusione nei e dai processi formativi alla luce delle nuove strutture della società post-industriale. Si tratta di comprendere come alcune grandi trasformazioni del tessuto sociale e del lavoro incidono sulla possibilità di accedere alla conoscenza e di utilizzarla e di domandarsi quale sia la conoscenza "utile" oggi.

Le disuguaglianze di opportunità nella formazione assumono forme nuove in ragione della maggior complessità dei processi formativi e costituiscono nella società della conoscenza una delle fonti più dure e occulte di disparità ed esclusione sociale.

### **Il policentrismo delle organizzazioni formative**

Nell'attuale società della conoscenza si assiste a una maggiore articolazione e differenziazione delle "agenzie" e delle fonti di educazione e formazione. Alle tradizionali istituzioni della scuola e della famiglia si è aggiunta una pluralità di soggetti e contesti che svolge funzioni cruciali nella costruzione del bagaglio culturale delle persone. Si pensi, ad esempio, alle opportunità conoscitive offerte dalla rete, alla maggior articolazione e diffusione dei media, alle possibilità di connessioni conoscitive on line fra pari.

Tale maggiore articolazione e differenziazione dei soggetti formativi può aprire la strada sia a nuove opportunità formative che a processi di corrosione del ruolo baricentrico di inclusione sociale e culturale svolto dal sistema di istruzione e di formazione, anziché ad un suo rafforzamento sinergico.



---

## L'integrazione dei saperi

*Lavoro e formazione* rinviano a processi complessi della realtà sociale che richiedono un approccio di analisi basato sull'interazione di molteplici discipline. Non si tratta di giustapporre le varie discipline nell'analisi del tema in esame, ma di estrarre dalla loro reciproca influenza un filo interpretativo che consenta una rappresentazione più profonda della realtà. Questo non solo modifica la modalità con cui viene presentata la conoscenza, ma porta anche al cambiamento dello stesso sapere: l'interdisciplinarietà rende ormai sempre più evidente la fecondità dell'interazione tra discipline scientifiche e umanistiche che un tempo venivano considerate separate da profonde barriere.

Per questo i relatori invitati a partecipare ai dibattiti appartengono a molteplici campi disciplinari. La combinazione "chimica" dei loro apporti è stata pensata per favorire la scoperta delle interconnessioni che strutturano la realtà del lavoro e della formazione.

---

## L'innovazione come condizione di cittadinanza e vettore di sviluppo

Nell'analizzare il rapporto tra lavoro e formazione, si intende abbandonare due concezioni riduzioniste: quella che valuta il sistema di istruzione e formazione come un insieme di processi da adattare alle esigenze immediate del sistema economico produttivo, e quella che concepisce la formazione come un percorso autoreferenziale che si giustifica sulla base della trasmissione delle conoscenze e delle capacità proprie dei diversi saperi disciplinari. Si vuole, invece, leggere la formazione come un *progetto di libertà* della persona e come un potenziale di *sviluppo aperto* per la società.

In questo quadro concettuale particolare attenzione è dedicata al ruolo delle nuove tecnologie nei processi di apprendimento. Rivoluzione digitale e internet mettono a disposizione un'enorme quantità di risorse e strumenti conoscitivi. L'indebolimento del ruolo

di collegamento e di intermediazione svolto dai tradizionali soggetti abilitati alla produzione del sapere, però, apre la strada alla diffusione di false credenze spesso rivestite dal manto di "miti razionali". Come le grandi istituzioni formative (scuola e università, innanzitutto) possono reagire facendo propria l'innovazione, coniugandola con il rafforzamento dei valori di solidarietà tra le persone, è uno degli interrogativi della Settimana del Lavoro 2020.

---

## La permanenza della formazione in tutto l'arco di vita delle persone

Il *lifelong learning* è una politica richiamata e ribadita in tutti i documenti ufficiali sulla formazione e condivisa da tutti gli attori. Studi e ricerche hanno però messo in evidenza l'esistenza di un notevole divario tra la formazione *in book* e quella *in action*.

In Italia la formazione permanente è poco diffusa, si concentra tra i segmenti di popolazione più scolarizzati e con lavori più qualificati, registra profondi divari territoriali tra Nord e Sud, è poco intensa, dispone di risorse finanziarie inadeguate. Nel contempo, i diritti alla formazione permanente sono deboli e frammentati.

La Settimana del Lavoro 2020 intende, dunque, esplorare le cause di questo divario tra assunti ufficiali e pratiche quotidiane, analizzare comparativamente l'esperienza degli altri Paesi e provare a suggerire un'agenda di questioni che dovrebbero essere affrontate sia dagli attori pubblici che dai soggetti collettivi.

**La Settimana del Lavoro 2020**  
si svolge a Torino dal 23 al 28 marzo,  
presso il Polo del '900 e altre sedi.

Per informazioni:

[ismel.it](http://ismel.it), [segreteria@ismel.it](mailto:segreteria@ismel.it)

su Facebook **@istitutoismel**

su Twitter **@ISMEL\_Torino #SettimanaLavoro2020**

### credits

#### COORDINAMENTO

ISMEL – Gian Carlo Cerruti, Aldo Enrietti, Giovanni Ferrero

#### ORGANIZZAZIONE

ISMEL – Alice Fazzari, Elena Sgubbi

Litterae – Chiara Camoirano, Eliana Lanza

#### UFFICIO STAMPA

Litterae – Chiara Camoirano, Eliana Lanza

#### PROGETTO GRAFICO

Elyron – Roberto Necco

### ingresso

L'ingresso alle attività seminariali, ai workshop e agli spettacoli è libero e gratuito, sino ad esaurimento posti.

Per partecipare allo spettacolo teatrale di lunedì 23 marzo presso il Teatro del Cottolengo la prenotazione è obbligatoria all'indirizzo [info@asai.it](mailto:info@asai.it).

Per partecipare allo special event di sabato 28 marzo presso il Castello di Rivoli la prenotazione è obbligatoria all'indirizzo [educa@castelldirivoli.org](mailto:educa@castelldirivoli.org).

### ringraziamenti

Ringraziamo tutti i soci di ISMEL e il Polo del '900 per il loro supporto e la loro collaborazione nella realizzazione dell'iniziativa, e la Fondazione CRT per il suo contributo.

Ringraziamo la Città di Torino, la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte per il patrocinio; AIACE per aver fornito video girati da studenti under 18, la band dell'Istituto Comprensivo Vercelli per gli intermezzi musicali, il Liceo Einstein per aver concesso la sala per l'incontro tra le scuole la Ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina, l'Istituto Beccari per aver realizzato il coffee break in tale occasione, il Cottolengo per aver messo a disposizione il suo teatro, l'ITIS Avogadro per il sostegno e l'organizzazione della mattinata di martedì, il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea per l'accoglienza offerta ai partecipanti dello special event *L'algoritmo e l'oracolo*.

Format e programma della Settimana del Lavoro 2020 sono stati messi a punto sulla base di spunti e di riflessioni raccolti durante un'ampia consultazione condotta tra i soci di ISMEL e tra i soggetti che svolgono un ruolo importante nel nostro territorio sui temi dell'istruzione e della formazione.

Ai Dirigenti scolastici e ai Docenti sarà rilasciato un Attestato di Formazione, ai sensi della Legge n. 107/2015, recante il numero di ore svolte, eventualmente utile per il Bonus merito e/o Portfolio professionale

**ismel**

**Istituto per la Memoria  
e Cultura del Lavoro,  
dell'Impresa  
e dei Diritti Sociali**

**ismel.it**



ISMEL nasce ufficialmente a Torino nel 2008 ma è il frutto di un dialogo ventennale tra tre istituti culturali torinesi (Fondazione Istituto Gramsci, Fondazione Nocentini, Istituto Salvemini), i tre sindacati unitari Cgil, Cisl e Uil e Città di Torino che propongono la costituzione di un Centro archivistico che raccolga la memoria di quella forte identità di Torino e del Piemonte costituita dal suo sviluppo industriale nel XX secolo.

ISMEL avvia la sua attività favorendo la conservazione e la fruibilità dei beni culturali archivistici e librari riguardanti in particolare i movimenti sociali e politici, i luoghi di lavoro e le relazioni industriali, le conquiste relative ai diritti sociali. Si tratta di un progetto unico nel genere in Italia, e tra i pochi in Europa, capace non solo di custodire la memoria storica e le testimonianze sul lavoro e sui diritti sociali ma di restituirle a un pubblico più vasto utilizzando linguaggi e forme innovative. Altro compito dell'Istituto è incrociare la valorizzazione del proprio patrimonio culturale con la ricerca sulla storia e sul presente del lavoro.

ISMEL ha così conservato e valorizzato in un'unica struttura archivi sindacali e d'impresa e messo a disposizione del pubblico, nella sede di Palazzo San Daniele dei Quartieri Militari Juvarriani, all'interno del Polo del '900, una biblioteca e un archivio tra i più significativi del panorama culturale della città.

Oltre ai fondatori Istituto Salvemini, Fondazione Nocentini, Fondazione Gramsci, Città di Torino e Città Metropolitana di Torino, tra i soci si annoverano:

- associazioni sindacali: Cgil, Cisl, Uil;
- associazioni datoriali: API, Confcooperative Piemonte Nord, Confartigianato, Confesercenti Torino e provincia, CNA Piemonte, Legacoop Piemonte, Unione Industriale di Torino;
- archivi: Archivio donne in Piemonte, Archivio Nazionale Cinema di Impresa, Centro documentazione Camera del lavoro Biella, FCA - Centro Storico Fiat;
- centri culturali: Asapi - Associazione Scuole Autonome Piemontesi, Ecomuseo Perosa Argentina, Teatro Stalker.

# polo del '900

---

Il Polo del '900 sostiene convintamente la Settimana del Lavoro curata da ISMEL perché, in continuità con quanto già realizzato nella prima edizione del 2018, si candida a diventare un momento indispensabile di dialogo, confronto e approfondimento sulle grandi sfide del lavoro nella società contemporanea.

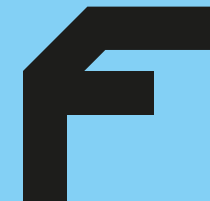
Il tema individuato per l'edizione 2020 carica di ancora maggiore rilevanza e urgenza il senso dell'operazione proposta: il rapporto tra lavoro e formazione. Formazione qui intesa in senso ampio e multidimensionale come processo di acculturazione e crescita individuale che riguarda i contesti formali come quelli non formali, i giovani come gli adulti. Intesa, soprattutto, come campo di innovazione da applicare alle sfide dell'inclusione, individuando contesti abilitanti che siano in grado di garantire un diritto alla cittadinanza equo e sostanziale, ma anche all'integrazione dei saperi e ai nuovi fabbisogni di competenze necessari per poter concorrere in uno scenario del lavoro sempre più difficile da prevedere e alle implicazioni professionali e esistenziali relative alla necessità di consolidare percorsi formativi lungo tutto l'arco di vita delle persone.

Uno degli aspetti caratterizzanti la Settimana del Lavoro riguarda la costruzione di un vasto partenariato a sostegno delle iniziative e una programmazione che intende rivolgersi a una platea ampia ed eterogenea di potenziali destinatari attraverso un utilizzo diversificato dei linguaggi e dei formati: seminari, lectio magistralis, testimonianze, spettacoli teatrali, workshop e documentazione on-line. Un approccio particolarmente prezioso e affine allo spirito di progettazione del Polo del '900 perché attento soprattutto al coinvolgimento dei giovani delle scuole superiori e dell'università in cui l'aspetto divulgativo è pensato per consentire una accessibilità ampia ai contenuti degli incontri.

**Alessandro Bollo**

*Direttore Polo del '900*

# fondazione CRT



---

Fondazione CRT sostiene la Settimana del Lavoro promossa da ISMEL: un'iniziativa autorevole e coraggiosa, capace di proiettare verso il futuro la visione e l'attività di un istituto che, per storia e obiettivi, si fonda su un patrimonio di valori e conoscenze da mettere a disposizione dell'intera collettività. In quest'ottica, avviare riflessioni e dibattiti sull'evoluzione del mondo del lavoro è quanto mai utile e necessario, in un contesto, come quello attuale, in cui i cambiamenti tecnologici, sociali, culturali ed economici avvengono a un ritmo estremamente rapido.

Per sostenere la crescita del Piemonte e della Valle d'Aosta, da 28 anni Fondazione CRT mette in campo e finanzia progetti per l'educazione dei giovani e la valorizzazione dei talenti, lo sviluppo della ricerca, la creazione di nuove opportunità lavorative tramite meccanismi di accelerazione dell'incontro tra domanda e offerta. Recentemente, a conclusione della lunga fase di ascolto del territorio denominata Stati Generali, Fondazione CRT ha avviato la rielaborazione degli indirizzi strategici e delle linee di operatività per il prossimo decennio, con un comune denominatore: l'investimento nel capitale umano. Un impegno in linea con il messaggio della prossima Settimana del Lavoro, intitolata significativamente *Formazione: costruire il futuro*.

Fondazione CRT è infatti consapevole che la leva fondamentale per guidare il cambiamento consiste nel potenziamento delle conoscenze e delle competenze, non solo delle persone, ma anche delle organizzazioni non profit. Solo così si favoriscono l'innovazione e la coesione sociale. Solo così si rafforza la democrazia partecipativa, presupposto di una vera comunità nel senso della *communitas latina*, cioè il tessuto costituito dalla condivisione: il primo mattone su cui "costruire il futuro".

**Giovanni Quaglia**

*Presidente Fondazione CRT*



**programma:**

**lunedì  
23 marzo**

## **inclusione/ esclusione nei processi formativi**

Il sistema di istruzione e formazione è stato a lungo pensato come un motore di mobilità sociale e come un grande dispositivo per realizzare il diritto di cittadinanza. E in parte ha funzionato in questo senso. Il livello medio di istruzione si è elevato nell'ultimo trentennio, ma le disuguaglianze nel completamento della scuola superiore e dell'università tra i figli di famiglie economicamente e culturalmente povere e figli delle famiglie ricche persistono. Quali sono i fattori che contribuiscono a perpetuare la stratificazione degli esiti scolastici? Quali politiche possono essere adottate per creare una maggiore uguaglianza tanto nelle opportunità di accesso all'istruzione superiore quanto negli esiti finali? Quale potrebbe essere una didattica dell'inclusione sociale? Quali sono i principali ostacoli alla realizzazione di una scuola dell'inclusione per i giovani con disabilità? E come rimuovere tali ostacoli? Inclusione sociale ed eccellenza dell'apprendimento sono in contrasto?

**mattino — h 9:30 — 11:00**

**Polo del '900** — Sala Conferenze, corso Valdocco 4/A, Torino

### **apertura dei lavori**

**Giovanni Ferrero** — ISMEL

### **saluti**

**Giovanni Quaglia** — Fondazione CRT

**Alessandro Bollo** — Polo del '900

**Fabrizio Manca** — Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte

### **introduce e coordina**

**Marisa Pavone** — Università di Torino

### **intervengono**

**All Inclusive. Includere sì, ma dove?**

**Raffaele Mantegazza** — Università di Milano-Bicocca

**Le molte facce dell'esclusione dalla formazione**

**Roberto Ricci** — Area prove Invalsi MIUR

**Innovare per includere**

**Damiano Previtali** — Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione MIUR

**coffee break**

**lunedì  
23 marzo**

**mattino — h 11:30 — 13:00**

**Polo del '900** — Sala Conferenze, corso Valdocco 4/A, Torino

### **Idee e pratiche innovative di inclusione. Un dialogo a più voci**

**introduce e coordina**

**Maria Luisa Mattiuzzo** — Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici

**intervengono**

**Il progetto Riconessioni: educare al futuro**

**Ludovico Albert** — Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo

**Esperienze di accoglienza e integrazione di studenti diversamente abili**

**Andrea Bonsignori** — Scuola Cottolengo di Torino

**Il lavoro degli insegnanti per una scuola inclusiva**

**Teresa Olivieri** — CISL Scuola Torino

**Chi c'è davanti a me? Casi ed esperienze didattiche**

**Daniela Braidotti** — Istituto Comprensivo Gabelli di Torino

**Elena Cappai** — Istituto Comprensivo Pertini di Torino

Nel corso della mattinata è prevista la proiezione di brevi video, predisposti da studenti under 18, a cura di AIACE

**pomeriggio — h 15:00 — 18:30**

**Liceo Einstein** — Auditorium, via Tollegno 30, Torino

### **La Ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina incontra le scuole**

**introduce e coordina**

**Domenico Chiesa** — CIDI

**Dialogo tra**

**Lucia Azzolina** — Ministra dell'Istruzione

**e le Scuole del Piemonte**

**coffee break** a cura dell'Istituto Beccari di Torino

### **L'istruzione come motore della cittadinanza attiva e dello sviluppo**

**coordinano**

**Nunzia Del Vento** — Dirigente scolastica

**Maria Teresa Martinengo** — La Stampa

**intervengono**

**Pratiche di Ricerca-Form-Azione per sviluppare i processi inclusivi**

**Fabio Bocci** — Università Roma Tre

**Pasquale Tridico** — INPS

Nel corso del pomeriggio sono previsti alcuni intermezzi musicali a cura delle classi a indirizzo musicale dell'I.C. Vercelli



# lunedì 23 marzo

**sera — h 21:00 — 23:00**

**Teatro del Cottolengo** — via Cottolengo 12, Torino

**Bricks -  
Oltre i muri del  
web** Spettacolo teatrale  
della compagnia teatrale integrata  
AssaiASAI

Il mondo virtuale del web, protagonista della scena, è un “luogo”, come la scuola e la famiglia, in cui i giovani (e i non giovani) costruiscono la loro rappresentazione del mondo, sviluppano le loro conoscenze. È un mondo che racchiude un popolo di nuovi naviganti: hater, influencer e appassionati di chat si muovono sul palco guidati da un navigatore che li fa incappare nei muri fisici di un’Europa che si chiude davanti alle migrazioni, e in quelli personali relegati a una comunicazione rapida che invecchia dopo un tweet.

Con sguardo brillante e tanto umorismo, i ragazzi mostrano l’assurdità delle fake news e smontano i pregiudizi sui migranti, contrapponendo alla cattiva comunicazione alcuni numeri e dati di realtà che propongono una chiave di lettura differente sull’attualità.

Dal palcoscenico gli attori di AssaiASAI lanciano una domanda: è ancora importante tornare a incontrarsi per davvero?

drammaturgia collettiva di  
AssaiASAI  
regia di  
Paola Cereda

info e iscrizioni  
Ingresso libero con prenotazione obbligatoria all’indirizzo  
info@asai.it

# martedì 24 marzo

## l’istruzione tecnica per una società in trasformazione

In Italia un quarto dei giovani tra i 18 e i 24 anni è inattivo, il tasso di disoccupazione tra i giovani laureati è il più alto d’Europa. Il *mismatch* tra le competenze dei giovani e le richieste del sistema produttivo è elevato: l’obiettivo di aumentare le possibilità di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro è unanimemente ritenuto prioritario. Allora, quale ruolo possono giocare i percorsi di istruzione tecnica nell’avvicinare la formazione al lavoro? Come rendere l’istruzione tecnica di interesse anche per le ragazze? Quali competenze possono essere impiegabili nel sistema produttivo non solo in termini immediati ma in un’ottica di sostegno delle future trasformazioni del lavoro? La formazione tecnica deve essere centrata sulle competenze disciplinari o anche su quelle trasversali? Come si forma un buon tecnico che sia anche un buon cittadino, consapevole delle esigenze di efficienza dei sistemi di produzione e della sostenibilità sociale dei processi lavorativi?

**mattino — h 10:00 — 12:00**

**Itis Avogadro** — Aula G.C. Rattazzi, corso San Maurizio 8, Torino

**L’istruzione tecnica:  
un’opportunità  
per le ragazze e i  
ragazzi** introduce e coordina  
Dunja Astrologo — *Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci*

tavola rotonda  
Adriano Gallea — *Prima Power*  
Tommaso De Luca — *ITIS Avogadro di Torino, ASAPI*  
Giuseppe Berta — *Università Bocconi*

Seguono domande degli studenti partecipanti

# martedì 24 marzo

**pomeriggio — h 15:00 — 18:30**

**Polo del '900** — Sala Conferenze, corso Valdocco 4/A, Torino

**L'istruzione tecnica:  
modelli, esperienze  
e risultati**

introduce e coordina  
**Mauro Zangola** — *ISMEL*

intervengono

**La formazione del cittadino in un mondo ad alta tecnologia**

**Juan Carlos De Martin** — *Politecnico di Torino*

**L'uso della robotica nei processi formativi:**

**Le esperienze di Comau**

**Nicoletta Beretta** — *Comau*

**L'emergenza delle professioni tecniche nel nostro Paese,  
gli impatti sulla crescita economica e sociale, e il rapporto  
con l'Istruzione Tecnica**

**Valerio Ricciardelli** — *Festo CTE*

**Istruzione tecnica superiore, formazione tecnica,  
formazione professionale**

**Sebastiano Sigfrido Pilone** — *Scuola Camerana di Torino,  
ITS Aerospazio*

# mercoledì 25 marzo

## dalla pietra all'algoritmo: il lavoro artigiano e la formazione

Il mondo dell'artigianato è un arcipelago di lavori in trasformazione: si passa dai tradizionali lavori manuali ai lavori immateriali, da un prototipo fabbricabile alla costruzione di un impianto di climatizzazione con sistemi di domotica. Si creano sia aggregati di competenze tradizionali e competenze tecnologiche evolute, sia nuove figure come l'artigiano digitale, il *maker*, che esprime una nuova attenzione verso la qualità e la personalizzazione dei prodotti utilizzando le tecnologie elettroniche e dell'informazione. Come formare i nuovi artigiani, capaci di unire i gesti della tradizione con le conoscenze dei nuovi sistemi tecnologici? Basta il tradizionale affiancamento ai maestri della professione oppure occorrono nuovi percorsi? Come cambia la formazione quando questa avviene tra pari, come nell'artigianato digitale, piuttosto che in una struttura?

**pomeriggio — h 16:00 — 18:30**

**Polo del '900** — Sala Conferenze, corso Valdocco 4/A, Torino

introduce e coordina  
**Aldo Enrietti** — *ISMEL*

speech

**Artigiani: formazione professionale e/o personale?**

**Nicola Scarlatelli** — *CNA*

**Nuovi artigiani digitali nell'economia della collaborazione**

**Francesco Ramella** — *Università di Torino*

**Due casi di formazione innovativa per l'apprendistato**

**Gianluca Cravera** — *Fondazione Mani Intelligenti di Valenza*

**Alessandra Bongianino** — *Istituto Olivetti di Ivrea*

intervengono

**Il nuovo progetto "Bottega scuola" della Regione Piemonte:  
prime riflessioni e proposte**

**Gabriella Serratrice** — *Settore Artigianato Regione Piemonte*

**L'artigiano è portatore di un pensiero autonomo**

**Giorgio Felici** — *Confartigianato Imprese Piemonte*

**Da 'Ai lavoratori' ai 'Workaholic': 65 anni che sembrano 1000**

**Marco Ivaldi** — *aGrisù*

giovedì  
**26 marzo**

## Le nuove tecnologie della formazione

L'ingresso delle nuove tecnologie nei processi di istruzione e nelle attività di formazione sta trasformando l'apprendimento: influenza la relazione tra docente e discente e muta la professionalità degli insegnanti. Stiamo andando verso un assottigliarsi del ruolo del docente? Oppure le nuove tecnologie si qualificano come strumenti di un suo nuovo ruolo, ancor più improntato sulla capacità di suscitare condizioni di apprendimento utili allo sviluppo della persona? Le nuove tecnologie facilitano l'apprendimento dei contenuti o possono diventare anche mezzi per un'analisi più articolata del mondo, basata sulla pluralità dei linguaggi e delle fonti? E perché l'introduzione delle nuove tecnologie spesso non raggiunge i risultati desiderati? In che modo queste possono valorizzare il rapporto tra le persone e stimolare la loro creatività?

**pomeriggio — h 16:00 — 18:30**

**Polo del '900** — Sala Conferenze, corso Valdocco 4/A, Torino

introduce e coordina  
**Giovanni Ferrero** — *ISMEL*

speech  
**La formazione per il futuro**  
**Alessandro Vespignani** — *ISI Foundation, Northeastern University di Boston*  
**La didattica digitale**  
**Andrea Gavosto** — *Fondazione Agnelli*

intervengono  
**La tecnologia come occasione per la partecipazione attiva degli allievi**  
**Alessandra Falconi** — *Fondazione Manzi*  
**Il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli: una struttura per promuovere partecipazione attiva all'arte**  
**Anna Pironti** — *Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli*  
**Il Progetto Master dei Talenti: un ponte tra formazione e impresa progettato con gli "alumni"**  
**Luigi Somenzari** — *Fondazione CRT*  
**Nuovi mindset e tecnologie applicati alla formazione**  
**Elisabetta Comini** — *Core Consulting*

venerdì  
**27 marzo**

## La formazione continua nel prisma del lavoro

La contrazione del settore industriale e il peso crescente del terziario, le esigenze di modernizzazione della pubblica amministrazione, le trasformazioni dei processi produttivi, l'evoluzione dei mestieri, la presenza di forti rischi di disoccupazione e molti altri fattori stanno tracciando nuovi scenari e lanciano nuove sfide alle politiche di formazione continua dei lavoratori. Quali politiche, metodi e strumenti consentono alle imprese e alle pubbliche amministrazioni di elaborare iniziative formative e ai lavoratori di partecipare a percorsi che li abilitino sia nelle organizzazioni che nel mercato del lavoro? Quali diritti e tutele per garantire l'impiegabilità dei lavoratori in un contesto produttivo di rapida obsolescenza delle competenze? Quali sono le cause dell'arretrato posizionamento dell'Italia su scala internazionale? La contrattazione collettiva e il bilateralismo possono favorire l'estensione e la qualificazione delle politiche di formazione continua?

**pomeriggio — h 15:00 — 19:00**

**Polo del '900** — Sala Conferenze, corso Valdocco 4/A, Torino

introduce e coordina  
**Gian Carlo Cerruti** — *ISMEL*

intervengono  
**La formazione continua in Italia: un confronto internazionale**  
**Alessia Forti** — *OECD*  
**La formazione continua e la nuova rivoluzione industriale**  
**Patrizio Bianchi** — *Università di Ferrara*  
**Nuove tecnologie, modernizzazione della pubblica amministrazione e formazione in Europa**  
**Jacques Ziller** — *Università di Pavia*

**Esperienze di formazione continua:**  
— **Il caso Valeo SpA**  
**Paolo Moro** — *Valeo Italy*  
— **Una piattaforma digitale per la formazione nella pubblica amministrazione**  
**Giacomo Balduzzi** — *Università del Piemonte Orientale*

tavola rotonda  
**La formazione continua tra situazioni di crisi e strategie di sviluppo**  
**Elena Chiorino** — *Assessore Regionale alla Formazione e Lavoro Regione Piemonte*  
**Massimo Richetti** — *Unione Industriale Torino*  
**Tania Scacchetti** — *Segretaria confederale CGIL*  
**Silvana Roseto** — *Segretaria confederale UIL*

sabato  
**28 marzo**

## L'algoritmo e l'oracolo. Come cambiano le relazioni tra le persone in un mondo pervaso di tecnologia

---

Dialogo a due voci tra scienza e arte, impersonate da Alessandro Vespignani, massimo esperto di reti sociali, e dalle collezioni del primo Museo italiano d'Arte Contemporanea, il Castello di Rivoli. L'informazione contenuta nelle reti tecnologiche — internet e big data —, nella materia vivente — il DNA —, ricopre il nostro mondo di forme astratte sempre più complesse. Queste forme e la loro dinamica vengono messe in relazione con la visione del mondo che scaturisce dalle forme generate dai lavori dell'arte contemporanea. Un'originale interazione interdisciplinare è sempre più necessaria per rendere i processi formativi capaci di trasmettere non soltanto tecniche, di natura scientifica o artistica, ma anche per collocare una nuova etica, un insieme di valori validi nel futuro.

### Special event

Giornata a partecipazione gratuita.  
Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.  
Accredito dei partecipanti ore 9:30 – 10:00.

### info e iscrizioni

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria  
Dipartimento Educazione: 011/9565213  
educa@castellodirivoli.org

[castellodirivoli.org/dipartimento-educazione](http://castellodirivoli.org/dipartimento-educazione)

sabato  
**28 marzo**

---

**mattino — h 9:30 — 13:15**

**Castello di Rivoli** Museo d'Arte Contemporanea — Piazzale Mafalda di Savoia, Rivoli (To)

accredito dei partecipanti

presenta

**Anna Pironti** — Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli

dialogano

**Alessandro Vespignani** — *ISI Foundation,*  
*Northeastern University di Boston*  
**Giovanni Ferrero** — *ISMEL*

---

**pomeriggio — h 14:15 — 16:00**

**Castello di Rivoli** Museo d'Arte Contemporanea — Piazzale Mafalda di Savoia, Rivoli (To)

**Workshop**

con visita alla Collezione Permanente e alle mostre temporanee  
e attività laboratoriali a cura del Dipartimento Educazione del  
Castello di Rivoli.

# i relatori

**Ludovico Albert** — È Presidente della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, già Direttore del Settore Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Piemonte e della Regione Sicilia. Per molti anni ha insegnato nella scuola, impegnandosi in sperimentazioni legate a contesti difficili.

**Dunia Astrologo** — È stata manager, docente, formatrice. Dopo la carriera professionale in enti pubblici e aziende private come dirigente e consulente, ha dedicato gli anni più recenti al management culturale come direttrice della Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci. È autrice di saggi su mercato del lavoro, knowledge management, formazione, intelligenza artificiale.

**Lucia Azzolina** — È docente di scuola secondaria di secondo grado e Deputata della Repubblica Italiana. Dal 16 settembre 2019 ha rivestito il ruolo di Sottosegretaria al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del II Governo Conte. Dal 10 gennaio 2020 è Ministra dell'Istruzione.

**Giacomo Balduzzi** — È Professore all'Università del Piemonte Orientale. Ha conseguito il dottorato in Istituzioni, Amministrazioni e Politiche Regionali presso l'Università di Pavia. Ha collaborato a diversi progetti di ricerca, nazionali e internazionali. Il suo principale tema di interesse riguarda i sistemi locali e regionali come espressione della società e intreccio tra politica, economia e istituzioni. Le sue attività includono la progettazione di iniziative di formazione continua, specialmente nell'ambito delle pubbliche amministrazioni.

**Nicoletta Beretta** — È responsabile per Comau Academy dell'Executive Master in Manufacturing Automation and Digital Transformation, progettato e realizzato in partnership con la Business School ESCP Europe e gestisce per Comau SpA iniziative di formazione. È responsabile dello sviluppo business della Robotica Educativa nei mercati EMEA e in particolare della diffusione di e.DO Experience un robot modulare open-source, che accompagna studenti e docenti nei programmi educativi curricolari e manager di diverse organizzazioni in percorsi didattici e formativi.

**Giuseppe Berta** — È storico e docente all'Università Bocconi di Milano. È Professore associato di Storia contemporanea dal 2002. Ha diretto l'Archivio Storico Fiat dal 1996 al 2002. Fa parte del comitato scientifico della Fondazione Feltrinelli, del consiglio di amministrazione della Fondazione Einaudi ed è socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino.

**Patrizio Bianchi** — È Professore ordinario di Economia e Politica Industriale. Nel 1997 all'Università di Ferrara ha fondato la Facoltà di Economia (ora Dipartimento di Economia e Management), di cui è dapprima Presidente del Comitato Ordinatore poi Preside. Dal 2004 al 2010 è stato Rettore dell'Università di Ferrara. Dal 2020 è titolare della Cattedra Unesco Educazione, Crescita ed Eguaglianza presso l'Università di Ferrara. È Commendatore al Merito della Repubblica Italiana, ha vinto il Premio della Accademia Nazionale dei Lincei 2015 per le Scienze Politiche e Sociali.

**Fabio Bocci** — È Professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli Studi Roma Tre, coordina il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, dirige il Corso di Specializzazione per il Sostegno ed è responsabile del Laboratorio di Ricerca per lo Sviluppo dell'Inclusione Scolastica e Sociale. Socio fondatore della SIPEs, membro della SIPED, della SIRD, del MED, è esponente dei Disability Studies Italy. I temi di ricerca riguardano le questioni epistemologiche della Pedagogia Speciale, la storia dell'educazione dei disabili, la formazione degli insegnanti, le rappresentazioni sociali della disabilità.

**Alessandra Bongianino** — È laureata in Scienze Agrarie e Scienze Forestali, Dirigente scolastico presso I.P.S.A. Barbero di Fossano Cussanio, IPSIA Ferraris di Biella, IIS Sella Mosso di Mosso, dal 2013 dirige l'IIS Olivetti di Ivrea. Significative le sue esperienze per la gestione del "progetto '92" degli Istituti Professionali (aree di approfondimento e terza area), per l'organizzazione dei tirocini e stage in Italia e all'estero (progetto Leonardo, Erasmus+, KIVET), per l'applicazione della riforma degli Istituti professionali e tecnici, per la realizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, poi PCTO.

**Andrea Bonsignori** — È sacerdote e pedagogo, Direttore della Scuola Cottolengo di Torino dal 2008. Presidente delle cooperative Cotto e della Associazione Sportiva Giuco 97, due realtà all'avanguardia per inclusione a 360°. Membro del board della Fondazione Italiana Autismo, ha

presieduto la commissione pari opportunità per la disabilità.

**Daniela Braidotti** — È insegnante di scuola primaria in quiescenza. Fa parte del CIDI Torino. Ha svolto tutta la vita professionale nella Scuola Gabelli, nel quartiere Barriera di Milano. Si è occupata presso la scuola di progettazione per competenze e di coordinamento della didattica. Attualmente si occupa di formazione dei docenti e svolge alcuni laboratori di italiano L2 e di sviluppo di comprensione e scrittura di testi.

**Elena Cappai** — È Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Pertini di Torino dal 2012. È membro della Commissione Inclusione della Città di Torino, nell'ambito della conferenza delle Autonomie Scolastiche. È coordinatrice della rete territoriale - Ambito Torino 03 - Progetto Riconessioni - della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo.

**Gian Carlo Cerruti** — È Coordinatore della Settimana del Lavoro 2020, già Professore associato di Sociologia dell'organizzazione e di Relazioni industriali presso l'Università di Torino e Direttore del Master universitario di II Livello in Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane.

**Domenico Chiesa** — È un insegnante. Ha coordinato per enti e istituzioni pubbliche progetti rivolti al miglioramento dei risultati di apprendimento e al potenziamento del sistema educativo territoriale. È stato Presidente nazionale

# i relatori

del CIDI (Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti) e Presidente del Forum Regionale per l'Educazione e la Scuola del Piemonte. Autore di saggi sulle tematiche dell'istruzione.

**Elena Chiorino** — È laureata in Economia dei Mercati Internazionali all'Università di Milano-Bicocca. Fino alla sua nomina ad Assessore regionale all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale e Diritto allo Studio universitario, è stata libera professionista nel settore del marketing e della digital transformation. Sindaca del Comune di Ponderano (BI) dal 2014 al 2019 e Consigliere provinciale di Biella. Nelle elezioni del 2019 è stata eletta per la prima volta in Consiglio regionale.

**Elisabetta Comini** — È partner di Consulting, responsabile di progetti di formazione e change management per aziende di medie e grandi dimensioni, italiane ed estere. Ha maturato esperienze professionali pluriennali all'estero, in particolare a Bruxelles.

**Gianluca Cravera** — È partner di Newton SpA, società di consulenza e formazione manageriale. Si occupa di consulenza di direzione in ambito di change management, è docente presso la Business School de Il Sole 24 Ore. Attualmente ricopre anche il ruolo di Direttore Generale della Fondazione Mani Intelligenti nata dalla volontà dei principali produttori mondiali di gioielli, la cui missione è colmare il gap generazionale nell'ambito delle professioni produttive artigianali della filiera orafa.

**Tommaso De Luca** — È laureato in Lettere, ha sempre insegnato nell'istruzione tecnica. Da Dirigente scolastico ha guidato l'istituto Plana, il Pininfarina di Moncalieri, ritornando poi all'Avogadro di Torino. Presiede l'Associazione delle Scuole Autonome del Piemonte. Continua ad occuparsi di letteratura come professore incaricato al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università di Torino e dell'altro suo interesse: il rapporto scuola-industria e le prospettive lavorative dei giovani.

**Nunzia Del Vento** — È stata docente e dirigente scolastica per 44 anni in quartieri periferici della Città di Torino. Ha sempre favorito e privilegiato il rapporto con le istituzioni, i servizi, il mondo del terzo settore e l'associazionismo. Negli ultimi anni ha affrontato il fenomeno migratorio nei contesti scolastici. Attiva nella società civile e politicamente ha fatto esperienza come consigliera e coordinatrice nel Consiglio di una Circoscrizione torinese. È stata Presidente di ASAPI e referente regionale dei dirigenti scolastici per la CGIL.

**Juan Carlos De Martin** — È Professore ordinario di Ingegneria Informatica e co-Direttore del Centro Nexa su Internet e Società, è delegato del Rettore per la cultura e la comunicazione del Politecnico di Torino. Dal 2011 è associato al Berkman Klein Center della Harvard University. È autore del libro *Università futura – tra democrazia e bit* e di oltre 100 articoli scientifici, capitoli di libri e brevetti internazionali. È membro del Consiglio scientifico dell'Enciclopedia Treccani e co-curatore di Biennale Tecnologia.

**Aldo Enrietti** — È Direttore di ISMEL. È stato Professore associato di Economia Industriale presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino. Ha svolto ricerca principalmente sull'industria automobilistica, in particolare sulla FIAT e sulla rete piemontese di fornitura. Si è inoltre occupato di auto elettrica e piccola impresa.

**Alessandra Falconi** — È responsabile del Centro Zaffiria e del Centro Alberto Manzi. È esperta di educazione ai media. Progetta giocattoli e materiale didattico in collaborazione con la Casa Editrice Erickson e con il marchio Italiantoy. Ha formato insegnanti e educatori in Giappone, Corea, Senegal e Europa. Con RaiScuola, ha curato il ciclo di trasmissioni *Alberto Manzi. L'attualità di un maestro*.

**Giorgio Felici** — È Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte e titolare della Tipografia Piemonte Editrice nella quale, al fianco del padre, ha cominciato a collaborare fin dal 1990. Vanta una lunga esperienza associativa iniziata nel gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Cuneo e attualmente è Vice Presidente dell'associazione di Cuneo. Dal 1999 al 2003 ha ricoperto la carica di Vice Presidente regionale e dal 2010 al 2013 quella di Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte.

**Giovanni Ferrero** — È Presidente di ISMEL, ingegnere elettronico, si è occupato di bioingegneria, poi di informatica, organizzazione e comunicazione presso la Provincia di Torino e la Presidenza del Consiglio dei Ministri. È stato docente

universitario, Direttore Amministrativo dell'Università di Torino, Assessore della Città di Torino e della Regione Piemonte, Presidente del Castello di Rivoli e dell'Accademia Albertina di Torino, Vice Presidente di Fondazione CRT, membro del CdA di CSI Piemonte.

**Alessia Forti** — È economista presso la Direzione per l'Occupazione, il Lavoro e gli Affari Sociali dell'OCSE. Le sue ricerche si focalizzano sull'analisi del mercato del lavoro e delle politiche di formazione continua nei paesi OCSE e paesi in via di sviluppo. Ha lavorato su vari paesi in America Latina, Asia e Africa. Ha conseguito un Master in economica politica internazionale presso l'Institut d'études politiques de Paris e una triennale in filosofia presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza.

**Adriano Gallea** — È diplomato all'ITIS Avogadro, ha iniziato a lavorare nel 1983 come disegnatore. Nel 1986 è entrato in Prima Industrie come Tecnico Corsista. Nel 1991 diventa responsabile dell'Ufficio Documentazione e Formazione. Dal 2001 presso le Risorse Umane si occupa di reclutamento, selezione e formazione. Dal 2005 è HR Manager e dal 2015 diventa HR Business Partner Sales & Service Europe - Asia & China. In azienda, è uno dei riferimenti per i rapporti con Scuole e Università.

**Andrea Gavosto** — È Direttore della Fondazione Agnelli, ente specializzato nella ricerca su istruzione e formazione attraverso regolari rapporti sullo stato della Scuola e dell'Università in Italia. In precedenza



# i relatori

è stato Chief Economist del Gruppo FIAT e di Telecom Italia e ha lavorato presso il Servizio Studi della Banca d'Italia. È autore di pubblicazioni scientifiche nel campo della macroeconomia, dell'economia del lavoro e dell'economia dell'istruzione, nonché di articoli e commenti sui principali quotidiani nazionali.

**Marco Ivaldi** — È docente universitario e si occupa di fisiologia dell'esercizio in relazione alla presenza di inquinanti ambientali, analisi elettroencefalografica quantitativa, neuroscienze correlate al movimento e neuromarketing presso l'Università di Torino. È stato co-fondatore di we-sport.com, un importante social network di sport. Attualmente è fondatore e Vice Presidente di aGrisù SRL, start up innovativa che si occupa di creare strumenti per il monitoraggio dell'assorbimento umano di inquinanti atmosferici, anche correlati alla pratica sportiva.

**Raffaele Mantegazza** — È docente di Scienze Pedagogiche presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano-Bicocca. È formatore di insegnanti, operatori sanitari, allenatori, genitori. Ha scritto 70 libri su tematiche pedagogiche e sociali. Lavora nelle scuole a diretto contatto con studenti e insegnanti.

**Maria Teresa Martinengo** — È giornalista professionista. Assunta a Stampa Sera nel 1989 e dal 1992, lavora nella cronaca del quotidiano La Stampa dove si occupa in particolare di temi sociali, di istruzione e di rapporti con le

religioni presenti a Torino. Nel 2005 ha pubblicato Portanuova. Storie minime dalla città multietnica, edizioni La Stampa. È al secondo mandato come consigliera dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte.

**Maria Luisa Mattiuzzo** — È Assessora alla Progettazione strategica e innovazione del Comune di Collegno (TO). Laureata in Scienze Politiche all'Università di Torino, ha lavorato per vent'anni nelle scuole di Lucento dove ha contribuito a costruire e valorizzare l'Istituto Comprensivo Padre Gemelli e la Rete Lucento. È stata parte della Commissione Berlinguer-De Mauro dei 200 saggi per la Riforma dei Cicli (scuola primaria e secondaria di primo grado). È stata Presidente del Liceo Darwin di Rivoli e di Sangano.

**Paolo Moro** — È laureato in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Torino. Dal 2008 lavora nel gruppo Valeo dove dal 2011 è Country Training & Involvement of Personnel Mgr per Valeo Italia. Dal 2013 al 2019 è stato anche HR Business Partner del sito Valeo di Pianezza e da maggio 2019 è Country Talent Acquisition, Learning & Involvement of Personnel Mgr per Valeo Italia.

**Teresa Olivieri** — È insegnante di scuola secondaria di secondo grado. Dal 2009 Segretaria Generale CISL Scuole Area Metropolitana Torino Canavese.

**Marisa Pavone** — È Professoressa ordinaria di Didattica e Pedagogia Speciale all'Università degli Studi di Torino, dove è delegata del Rettore per gli studenti con disabilità e con DSA. È Presidente

della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati dei Rettori per le disabilità (CNUDD) e Direttrice della rivista scientifica *L'integrazione scolastica e sociale*. Ha scritto numerose pubblicazioni su modelli di valutazione, portfolio e disabilità; si è occupata anche dei temi inerenti all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali nel sistema scolastico e in università.

**Sebastiano Sigfrido Pilone** — È laureato in Ingegneria Elettronica al Politecnico di Torino con specializzazione su Intelligenza Artificiale ed Automazione. Consulente su Automazione e Integrazione di sistemi automatici di produzione presso varie aziende del territorio piemontese e lombardo. Dal 1996 inizia una collaborazione con la Scuola Camerana, la prestigiosa Scuola di Formazione Professionale di Unione Industriale, AMMA e CCIAA. Dal 2010 Direttore della Scuola Camerana. Dal 2016 Direttore della Fondazione ITS Aerospazio/Meccatronica del Piemonte.

**Anna Pironti** — È responsabile capo del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli – Museo d'Arte Contemporanea. Dal 1984 progetta e promuove innumerevoli attività per diffondere la conoscenza dell'arte contemporanea al Museo e nel territorio. Collabora da diversi anni nell'ambito dell'alta formazione con Università, Accademie e aziende e ha ricevuto premi e riconoscimenti professionali internazionali. Ha coordinato progetti in collaborazione con partner tra cui il Musée du Louvre di Parigi, l'Arts Learning Festival di Melbourne e il Greenwich and Docklands International Festival.

**Damiano Previtali** — È Dirigente presso l'Ufficio Valutazione del sistema di istruzione e di formazione del MIUR, Presidente del Comitato Provinciale di Valutazione del Trentino, referente scientifico del Servizio di ricerca e valutazione della Valle d'Aosta. È fra i redattori delle Indicazioni nazionali per il Curricolo e per il nuovo Regolamento Nazionale sulla valutazione. È autore di diverse pubblicazioni.

**Francesco Ramella** — È Professore ordinario di Sociologia Economica all'Università di Torino, co-Direttore del Centro Luigi Bobbio per la ricerca sociale pubblica e applicata. È autore di diverse pubblicazioni.

**Roberto Ricci** — È Dirigente di Ricerca presso l'INVALSI dove dal 2008 è responsabile delle prove nazionali e coordinatore dell'area di ricerca. Dopo avere conseguito un dottorato in Metodologia statistica per la ricerca scientifica, si occupa da oltre vent'anni di misurazione degli apprendimenti mediante prove standardizzate. È membro del Governing Board del PISA, del TALIS, dello Strategic Development Group del PISA e membro della General Assembly della IEA.

**Valerio Ricciardelli** — È ingegnere e Maestro del Lavoro. Ha operato per più di trent'anni presso un gruppo internazionale, anche in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato di una società nel settore della consulenza, formazione, education nel campo del manufacturing. Esperto di Technical Education, come leva strategica per generare crescita economica

# i relatori

e sociale sostenibile. Ha fatto parte di molti organismi internazionali come esperto di Technical Education finalizzata all'Employability. Ha introdotto in Italia le prime esperienze di Formazione Tecnica Applicata Superiore.

**Massimo Richetti** — È laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Torino. Ha conseguito Master e Stage in Relazioni Esterne presso Isforp Milano. È Responsabile del Servizio Lavoro e Welfare dell'Unione Industriale di Torino e Presidente FAIT (Fondo Assistenza Integrativa Torino per i dirigenti industriali). Membro della Commissione di Concertazione presso la Regione Piemonte e delle Delegazioni sindacali di Confindustria e Federmeccanica.

**Silvana Roseto** — È laureata in Scienze Politiche indirizzo Internazionale, Consulente del Lavoro e delle relazioni sindacali e Giurisprudenza. Impiegata presso il Comune di Firenze, inizia a svolgere attività sindacale per la UIL. Nel 2010 entra nella Segreteria Nazionale UIL FPL con delega alla Formazione e Informazione. Dal 2014 è Segretaria Confederale Nazionale con delega alle Politiche del Sociale, Salute, Nuovo Welfare, Terzo Settore, Ambiente e sostenibilità, Salute e Sicurezza sul lavoro. Si è dedicata per diversi anni alla formazione dei quadri sindacali della UIL.

**Tania Scacchetti** — È dal 2016 membro della Segreteria Nazionale CGIL. Comincia la propria esperienza sindacale nella Categoria del commercio da delegata CIR mentre frequenta Sociologia all'Università di Trento. Nel 2000 entra in distacco alla

FILCAMS CGIL e nel 2005 viene eletta nella Segreteria provinciale della Categoria. Due anni dopo passa alla Segreteria Confederale di Modena, dove assume la responsabilità dell'Area welfare. Nel 2012 è eletta Segretaria Generale provinciale della CGIL di Modena, riconfermata nel 2014.

**Nicola Scarlatelli** — È dal 2014 Presidente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e media Impresa della Città Metropolitana di Torino e membro della Direzione Nazionale e dal 1988 Amministratore unico di SAMEC Automation Systems, realtà piemontese che progetta e realizza sistemi di movimentazione lamiera su presse transfer e linee di stampaggio robotizzate in ambito automotive e white goods. È membro del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino.

**Gabriella Serratrice** — È responsabile, dall'autunno del 2018, del Settore Artigianato della Regione Piemonte. Occupatasi storicamente di Beni culturali e poi di ICT, curiosa del nuovo ruolo nell'ambito delle attività produttive, ha operato per la revisione del progetto Bottega Scuola e della procedura di assegnazione del riconoscimento *Eccellenza artigiana*, per riorganizzare le attività attinenti la regolamentazione delle professioni artigiane, per un rinnovato accesso al credito.

**Luigi Somenzari** — È Direttore dell'area Educazione e Ricerca Scientifica in Fondazione CRT. Da oltre 15 anni si occupa di progetti di alta formazione per il segmento post-universitario. È docente del Master in

Fundraising all'Università di Bologna. Ha un approccio fortemente partecipativo e improntato al pensiero laterale per i progetti che segue: emozioni e approccio *out of the box* sono gli strumenti base che non possono mai mancare nella *cassetta degli attrezzi*.

**Pasquale Tridico** — È Presidente dell'INPS. Professore ordinario in Politica Economica all'Università Roma Tre. Nel 2018 ha aperto il Centro di Ricerca di Eccellenza Jean Monnet denominato Labour Welfare and Social Rights di cui è Direttore. Ha svolto attività di ricerca anche negli Stati Uniti presso la New York University e presso la University of California in Los Angeles. È Segretario Generale dal 2012 dell'associazione accademica EAEPE (European Association for Evolutionary Political Economy), una delle più grandi in Europa, ed è tra gli organizzatori della conferenza EAEPE.

**Alessandro Vespignani** — È Professore di Fisica e Informatica alla Northeastern University di Boston, dove dirige anche il Network Science Institute. È fellow dell'American Physical Society, dell'Institute for Quantitative Social Science alla Harvard University e membro dell'Accademia Europaea. Grazie ai suoi numerosi lavori nel campo delle predizioni scientifiche e della teoria delle reti è considerato uno degli scienziati più quotati e riconosciuti al mondo.

**Mauro Zangola** — È un economista, già Direttore del Centro Studi dell'Unione Industriale di Torino. È stato coordinatore del MESAP, Polo della Meccatronica, Amministratore Delegato di TNE (Torino

Nuova Economia), membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Mario Operti e Direttore di ISMEL. È membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Torino.

**Jacques Ziller** — È Professore ordinario di Diritto dell'Unione europea all'Università di Pavia. Già Professore ordinario all'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Direttore della ricerca e delle pubblicazioni all'Institut International d'Administration Publique di Parigi e Professore associato all'European Institute of Public Administration di Maastricht. Presidente di SIPE Societas Iuris Publici Europaei. Coordinatore di ReNEWAL Research Network on European Administrative Law.





## Con il patrocinio di

---



## Con il sostegno di

---



## A cura di

---



## Con il contributo di

---

